



Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle
Finanze

FUA 2011: REPETITA NON IUVANT



Roma, 28/03/2012

Nella giornata di ieri si è tenuta la riunione tra Amministrazione e OO.SS., comprese quelle della dirigenza, concernente la costituzione delle risorse del FUA 2011 e la conseguente ripartizione.

Il prospetto della quantificazione delle somme, da quest'anno unica per tutto il MEF compreso il Dipartimento delle Finanze, evidenzia una diminuzione del totale delle risorse economiche da distribuire pari a circa 2 milioni di euro rispetto al FUA 2010.

L'Amministrazione ha anche presentato al tavolo negoziale un'ipotesi di accordo di ripartizione tra l'area della dirigenza e quella del personale e della distribuzione delle risorse derivanti dall'attività di assistenza fiscale sostanzialmente identica a quella degli anni scorsi.

La riproposizione dell'accordo/spezzatino degli anni precedenti è stato un palese tentativo della delegazione di parte pubblica di disattendere gli impegni assunti in sede di contrattazione del FUA 2010 a fronte delle pressanti richieste della USB MEF

finalizzate a ridiscutere complessivamente:

- le modalità di ripartizione delle somme inerenti l'assistenza fiscale;
- le particolari posizioni lavorative (turni, reperibilità e posizioni indennitarie del Dipartimento delle Finanze);
- l'indennità destinata agli uffici di diretta collaborazione col Ministro.

La nostra Organizzazione Sindacale ha rigettato in toto la proposta dell'Amministrazione ribadendo con determinazione la propria posizione. La USB MEF ha inoltre richiesto i dati analitici concernenti i suddetti istituti ed ha proposto una stretta calendarizzazione di incontri per ridefinirne la nuova regolamentazione.

La riunione è stata aggiornata a martedì 3 aprile p.v. per la sola definizione dell'accordo di ripartizione delle risorse tra l'area della dirigenza e quella del personale.

La stessa Amministrazione si è impegnata a fornire il materiale informativo ed a programmare un'immediata serie di incontri per ridiscutere i pregressi accordi salariali finanziati dal FUA.